

Perché vale la pena leggere questo documento

Questa cartella stampa racconta una scelta.

Una di quelle che nascono da domande semplici ma scomode: e se il problema non fosse la pianta, ma il terreno? E se il concime, così come l'abbiamo sempre pensato, non bastasse più?

Raccontata in queste righe c'è Bottos, un'azienda che produce e commercializza prodotti per la creazione e manutenzione del tappeto erboso. E c'è CharX®, una tecnologia che dal 2026 entrerà nei concimi Master Green Bottos per fare qualcosa di diverso: non nutrire più velocemente, ma costruire un terreno che funziona meglio.

Nel tempo.

Non è una rivoluzione. È un cambio di prospettiva. E forse è proprio questo a renderla interessante.

BOTTOS 



Oltre 170 anni di evoluzione verde, una sola missione: il tappeto erboso sano e bello

Magazzino e impianto produttivo: 12.000 mq

Uffici: 1.000 mq

Showroom, Sala formazione - Open Up: 500 mq

Portata impianto concimi: 400 quintali/giorno

Qualità totale: il prodotto da solo non basta

C'è un'idea che attraversa tutta la storia di Bottos, dalla fondazione a oggi: il prodotto da solo non basta. Si può avere il miglior seme, il concime più performante, il formulato liquido più avanzato, ma se poi li lasciamo nelle mani di chi li usa, la qualità totale che garantiamo in ogni segmento della filiera di produzione e commercializzazione potrebbe non essere sufficiente.

Per questo Bottos si è costruita intorno a un modello diverso: prodotto, servizio e assistenza. Negli ultimi anni, l'attività di Bottos si è concentrata in modo crescente sul tema della funzionalità del terreno: gestione dell'acqua, disponibilità nutrizionale e vitalità biologica del suolo sono diventati elementi centrali nella progettazione delle nuove formulazioni. In questo contesto si inserisce lo sviluppo di tecnologie capaci di lavorare non solo sulla nutrizione, ma sull'efficienza complessiva del sistema.

Prodotto, servizio e assistenza restano i pilastri su cui si fonda la filosofia aziendale, oggi declinata in un'organizzazione attiva in Italia e all'estero, con l'obiettivo di offrire strumenti tecnici evoluti per una gestione del verde sempre più consapevole e sostenibile.

Cosa vuol dire oggi "fare tappeto erboso"

Il mercato è cambiato. Il clima è cambiato. E anche il terreno, sotto i nostri piedi, non è più quello di trent'anni fa. Bottos lo osserva da vicino attraverso le letture tecniche dei suoi agronomi, ascolta attivamente gli utilizzatori, studia le trasformazioni in atto e cerca risposte che reggano nel tempo. Non soluzioni estetiche o lampi di verde brillante che durano una settimana. Ma sistemi che funzionano, che si ripetono, che permettono a chi lavora di programmare con una base solida.

Negli ultimi anni il focus si è spostato sempre più sul terreno: come gestisce l'acqua, come trattiene i nutrienti, quanto è vivo dal punto di vista biologico. Perché è a quel punto che si costruisce la salute della pianta. Da qui nasce l'idea di CharX®.



CharX[®]

Quando il concime smette di essere solo concime

- Tecnologia integrata nei concimi della linea Master Green
- Agisce sul terreno, non come apporto nutrizionale diretto
- Migliora la gestione dell'acqua e la stabilità dei nutrienti
- Supporta l'attività biologica del suolo nel tempo
- Non sostituisce concimazioni né irrigazioni
- Benefici progressivi con utilizzo continuativo

Un problema ignorato troppo a lungo

Per decenni abbiamo pensato al concime come a un'iniezione di elementi nutritivi. Azoto, fosforo, potassio: li distribuiamo, la pianta se ne nutre. Funziona? Sì, nel breve. Ma poi? Se il terreno perde struttura, se l'acqua non resta facilmente disponibile, se la vita biologica si spegne, anche il miglior concime diventa un gesto isolato, senza memoria.

Il punto è questo: quando il suolo smette di funzionare, smettono di funzionare correttamente i processi che regolano la vita della pianta.

CharX[®] non è un prodotto. È un modo diverso di pensare al concime

CharX[®] è una tecnologia integrata dentro alcuni concimi selezionati della linea Master Green Bottos. Non si compra a parte, non si aggiunge. È dentro il granulo. E lavora sul terreno, non sulla pianta.

L'obiettivo? Fare in modo che il suolo trattenga meglio l'acqua, che i nutrienti non vengano dilavati alla prima pioggia, che l'attività biologica trovi un ambiente più stabile in cui lavorare. Non promette miracoli immediati. Non fa nascere un prato perfetto in 48 ore. Ma costruisce, lentamente e regolarmente, una base agronomica più solida. E su quella base, ogni intervento successivo funziona meglio.

Come funziona

CharX[®] è una matrice funzionale a base di carbone inserita nel concime. Agisce come un regolatore del sistema: migliora la gestione dell'acqua, riduce la dispersione dei nutrienti, crea condizioni più favorevoli per i microrganismi del suolo. Non sostituisce né la concimazione né l'irrigazione. Semplicemente, fa sì che il terreno collabori meglio con ciò che lo arricchisce.

I benefici non sono immediati, ma progressivi. Si vedono con l'uso continuativo e programmi di gestione coerenti. È un po' come allenare il terreno: più lo fai lavorare bene, più risponde.

Dal 2026 nei concimi Master Green

CharX[®] entra ufficialmente sul mercato nel gennaio 2026, integrato in alcuni concimi della linea Master Green. Il rollout è completo e l'estensione ad altre formulazioni è già in programma. La tecnologia arriva da The Andersons (USA) nota azienda multinazionale d'eccellenza nell'ambito della nutrizione del terreno e delle piante, ma l'applicazione è esclusiva Bottos per il mercato italiano.

Non è un prodotto a sé. È un cambio di rotta: da concime-nutriente a concime-sistema.

I FATTI, IN BREVE

L'AZIENDA BOTTOS

Settore: tappeto erboso professionale

Mercato: B2B

Cosa fa: sementi, concimi granulari e liquidi, soluzioni tecniche per verde ornamentale e sportivo

Dove: Italia ed estero

Filosofia: prodotto, servizio e assistenza tecnica integrati

LA TECNOLOGIA CharX®

Cos'è: integrata nel concime, la matrice deriva dal carbone

Dove la trovi: concimi selezionati Master Green

Da quando: gennaio 2026

Chi la distribuisce: Bottos (esclusiva)

Da dove viene: The Andersons (USA)

A cosa serve

Migliora la gestione dell'acqua nel terreno, stabilizza i nutrienti, supporta l'attività biologica del suolo.

Risultato: trattamenti più efficaci nel tempo.

Cosa NON fa

Non sostituisce concimazioni e irrigazioni. Non dà risultati immediati spettacolari. Lavora nel medio-lungo periodo, con uso continuativo.

BOTTOS

bottos1848.com



Press kit

Contatti stampa

Michele Stefanuto

Pubbliche Relazioni Bottos
michele.stefanuto@gmail.com
+39 347 067 8177